

PATTO DI RECIPROCO IMPEGNO PER LE USCITE DEGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA.
Misure organizzative, igienico-sanitarie e comportamenti individuali per il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

Secondo quanto previsto dalle linee guida allegate all'ordinanza del ministero della salute del 08\05\2021, gli enti gestori devono garantire la possibilità di uscita e rientri in famiglia dei propri ospiti. Poiché la situazione epidemiologica attuale richiede ancora la massima attenzione, è necessario tuttavia da parte di tutti un grande impegno per mettere in atto misure e comportamenti che consentano di ridurre al massimo il rischio di contagio sia per gli ospiti che decidano di uscire, che per i restanti ospiti delle strutture, i loro familiari e il personale, soprattutto in questa fase dove, per altro, la "popolazione" dell'istituto (ospiti \ personale) ha un indice di completamento della situazione vaccinale ancora non ottimale.

Per garantire la maggiore sicurezza possibile, si è ritenuto di definire misure generali a cui attenersi, che, se rispettate da tutti, possano aiutare a coniugare le imprescindibili esigenze di sicurezza individuali e della comunità in cui ciascun ospite è inserito con il fatto che le uscite costituiscono per molte delle persone accolte nei nostri servizi parte integrante ed essenziale del proprio progetto individualizzato.

Con la sottoscrizione del presente patto le parti si impegnano al rispetto delle misure sotto indicate.

Consapevole che la sicurezza di tutti va tutelata con comportamenti corretti Io sottoscritto

_____ospite (nome e cognome)

☐ della residenza protetta

☐ della Casa di Riposo

_____famigliare/amministratore di sostegno/altro (nome e cognome)

_____) dell'ospite suddetto (specificare il titolo)

dichiaro di conoscere, accettare e impegnarmi a rispettare le seguenti misure generali definite dalla Fondazione Papa Giovanni Paolo II:

- **graduale ripresa delle uscite, privilegiando le uscite all'aria aperta e quelle compatibili con un adeguato distanziamento e/o con la possibilità di osservare le necessarie misure igieniche (uscita 1, massimo 2 volte al giorno per gli autosufficienti): l'ospite per uscire deve aver completato il ciclo vaccinale, o, in situazioni da valutare, sia guarito da Sars-covid 19 da non oltre 6 mesi ;**
- **rilevazione della temperatura corporea dell'ospite prima di ogni uscita e verifica dell'assenza di sintomi riconducibili al COVID** (tosse, mal di gola, congiuntivite, mal di testa, dolori muscolari diffusi, raffreddore, difficoltà respiratoria, diarrea...). Nel caso di temperatura superiore a 37,5° e della presenza di sintomi specifici, sarà vietata l'uscita dell'ospite e/o l'eventuale visita programmata presso la struttura del familiare/caregiver, che sarà subito avvisato dal personale;

- **in caso di dichiarato sospetto o accertata presenza di un caso COVID-19, saranno immediatamente sospese le uscite di tutti gli ospiti della struttura e le visite dei famigliari/caregiver e saranno attivate le procedure di isolamento;**

- **qualora l'ospite fosse accompagnato fuori dall'istituto da un familiare/caregiver, quest'ultimo:**

1. deve essere in possesso di valido certificato verde covid – 19;

deve controllare personalmente la propria temperatura corporea e l'assenza dei suddetti sintomi prima di ogni uscita con il proprio congiunto, e, anche solo in caso di dubbio, deve astenersi dall'uscita programmata, dando immediata comunicazione alla struttura della sua condizione. Analogamente deve astenersi da uscite con il proprio congiunto o da organizzare visite del medesimo presso il proprio domicilio se:

- ha avuto un contatto stretto¹ o convive con una persona con diagnosi sospetta o confermata di COVID-19;
- ha avuto un contatto stretto con una o più persone con febbre la cui origine non è stata approfondita o con sintomi compatibili con COVID-19;
- è in attesa di eseguire un tampone per COVID-19;
- è sottoposto a regime di quarantena o di isolamento fiduciario o è rientrato da meno di 14 giorni da paesi extra UE e/o extra Schengen, per i quali è previsto l'isolamento fiduciario di 14 giorni dopo l'arrivo in Italia;

Fino a quando almeno il 90% degli ospiti non avranno completato il ciclo vaccinale (per chi ha contratto il coronavirus aver avuto una dose di vaccino da almeno 14 giorni), gli ospiti non autonomi non potranno essere accompagnati all'esterno. Successivamente questo potrà avvenire fatto salvo il rispetto delle norme in questione e **previo parere positivo del medico curante.**

prima di uscire, e durante l'uscita, è necessario che l'ospite indossi la mascherina ffp2 (si ricorda che l'uso della mascherina è obbligatorio nei luoghi chiusi dove siano presenti altre persone) coprendo naso e bocca (se l'ffp2 non è tollerata, va indossata almeno la mascherina chirurgica), **abbia con sé una confezione portatile di gel idroalcolico** per il lavaggio frequente delle mani e **fazzoletti**

- **monouso. Il familiare/care giver che accompagna l'ospite deve anch'esso indossare correttamente la mascherina (è vietato indossare FFP2 con valvola) e deve attenersi al rispetto delle principali norme igieniche** (distanziamento di almeno 1 metro, tossire e starnutire nell'incavo del gomito o utilizzando fazzoletti monouso, limitare il più possibile il contatto fisico con il proprio caro, non bere dallo stesso bicchiere/bottiglia;

occorre privilegiare l'uscita in luoghi aperti (viale della Vittoria – Piazza – via Ferranti – Corso Leopardi), evitando luoghi pubblici (bar – negozi), specie se affollati, qualora si abbia necessità di entrare in luogo pubblico occorre mantenere la massima distanza fisica possibile, oltre un metro ed evitare che al suo interno ci sia affollamento.

- **prima di rientrare** in struttura bisogna **lavarsi le mani con il gel idroalcolico, cambiare la mascherina e utilizzare, per la pulizia delle suole delle calzature, l'apposito tappetino disinfettante** posto all'ingresso. Il familiare/care giver che accompagna l'ospite non entra all'interno della struttura.
- **Il personale preposto dovrà annotare in apposito registro l'uscita degli ospiti e i nominativi dei loro eventuali accompagnatori, che dovranno esibire la certificazione verde covid.**
- **Gli ospiti che usciranno dalla struttura dovranno essere sottoposti a tamponi veloci ogni settimana, anziché due, oltre che al**

manifestarsi di sintomi. Gli indumenti degli stessi dovranno essere trattati con maggior attenzione, e dovrà essere curato un maggior distanziamento fisico degli stessi nei confronti degli altri anziani.

- **L'ospite non dovrà portare in struttura oggetti, alimenti non identificabili e sanificabili.**

Per esigenze e situazioni particolari (cerimonie – lutti, ecc.), potrebbero essere concessi dei rientri temporanei in famiglia agli ospiti in possesso di certificazione verde covid-19 qualora i familiari che li ospitassero avessero loro stessi analoga certificazione, purchè, oltre al rispetto, reciproco, sia dell'ospite che dei familiari delle norme di prevenzione sopra esposte, l'anziano esegua apposito tampone antigienico rapido presso struttura sanitaria, medico o farmacia, e consegni copia dell'esito all'operatore della Fondazione, all'atto del rientro, con successivo ulteriore esecuzione di tampone di controllo di eseguirsi in struttura dopo 5 – 7 giorni dal rientro.

Dichiaro inoltre di:

- ✓ essere consapevole che devono essere rispettate tutte le indicazioni igienico sanitarie della struttura;
- ✓ di essere stato adeguatamente informato di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid- 19 messe in atto dalla struttura;
- ✓ di impegnarmi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata non trascorsi all'interno della struttura, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- ✓ di condividere che la struttura garantisca le uscite degli ospiti con le modalità di sopra indicate, fatta salva la possibilità di modifica delle stesse che verranno comunicate:

¹ Viene definito contatto stretto di un caso sospetto, probabile o confermato di COVID-19, colui che negli ultimi 14 giorni:

- ha avuto un contatto fisico diretto con il caso (es. stretta di mano);
- ha avuto un contatto diretto non protetto con delle secrezioni di un caso (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- Ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia), a distanza minore di 1 metro e di durata maggior e a 15minuti;
- Si è trovato in un ambiente chiuso (ad es. soggiorno, sala riunioni, sala d'attesa), per almeno 15 minuti, a distanza minore di 1 metro;

Sono da considerarsi rilevanti i contatti avvenuti nei due giorni precedenti all'insorgenza dei sintomi nel caso e successivamente fino al momento della diagnosi e dell'isolamento.

Cupramontana, li

L'ospite _____ Il Familiare _____

